

Campionati di Lingue e Civiltà Classiche – XIII edizione – A.S. 2024-2025

Gara Regionale Piattaforma di gara 9 aprile 2025

Sezione A - Lingua greca

CURA

Tipologia della prova

Traduzione in italiano di un breve testo di prosa greca, analisi di uno o più brani greci
in traduzione e commento strutturato.

Tempo: 4 ore

È consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana e del vocabolario greco-italiano.

TITOLO

**Cura del corpo e cura dell'anima
Platone, *Apologia di Socrate*, 30a-d**

Socrate, accusato di empietà e di essere responsabile della corruzione dei giovani, sta concludendo il suo discorso di difesa davanti ai giudici, un discorso che diventerà uno dei passi più famosi della letteratura greca. In esso si evidenzia l'alta caratura morale del personaggio: ciò nonostante, Socrate sarà condannato a morte.

ANTE TESTO ANALISI

Platone, *Apologia di Socrate*, 29e-30a (Trad. Maria Michela Sassi)

ἐάν μοι μὴ δοκῆ κεκτῆσθαι ἀρετὴν, φάναι δέ, ὄνειδιῶ ὅτι τὰ πλείστου ἄξια περὶ ἐλαχίστου ποιεῖται, τὰ δὲ φαυλότερα περὶ πλείονος. ταῦτα καὶ νεωτέρῳ καὶ πρεσβυτέρῳ ὅτῳ ἂν ἐντυγχάνω ποιήσω, καὶ ξένῳ καὶ ἀσπῶ, μᾶλλον δὲ τοῖς ἀστοῖς, ὅσω μου ἐγγυτέρω ἔστέ γένει. ταῦτα γὰρ κελεύει ὁ θεός, εὖ ἴστε, καὶ ἐγὼ οἶομαι οὐδέν πω ὑμῖν μεῖζον ἀγαθὸν γενέσθαι ἐν τῇ πόλει ἢ τὴν ἐμήν τῷ θεῷ ὑπηρεσίαν.

E se lo (sc. qualcuno di voi) troverò privo di virtù, e se ne dichiarasse tuttavia dotato, gli rinfaccio il poco conto in cui tiene le cose di maggior valore, privilegiando invece quelle vili. Farò lo stesso con chiunque incontrerò, giovane o vecchio, forestiero o cittadino: ma soprattutto con voi, cittadini, che più vicini mi siete per nascita. Non faccio che seguire un comando divino: sono convinto, anzi che la missione che svolgo per il dio sia il bene massimo che vi è toccato in questa città.

TESTO DA TRADURRE

Platone, *Apologia di Socrate*, 30a-d

οὐδὲν γὰρ ἄλλο πράττων ἐγὼ περιέρχομαι ἢ πείθων ὑμῶν καὶ νεωτέρους καὶ πρεσβυτέρους μήτε σωματῶν ἐπιμελεῖσθαι μήτε χρημάτων πρότερον μηδὲ οὕτω σφόδρα ὡς τῆς ψυχῆς ὅπως ὡς ἀρίστη ἔσται, λέγων ὅτι "Οὐκ ἐκ χρημάτων ἀρετὴ γίνεταί, ἀλλ' ἐξ ἀρετῆς χρήματα καὶ τὰ ἄλλα ἀγαθὰ τοῖς ἀνθρώποις ἅπαντα καὶ ἰδία καὶ δημοσία." εἰ μὲν οὖν ταῦτα λέγων διαφθείρω τοὺς νέους, ταῦτ' ἂν εἶη βλαβερὰ· εἰ δὲ τίς μέ φησιν ἄλλα λέγειν ἢ ταῦτα, οὐδὲν λέγει. πρὸς ταῦτα," φαίην ἂν, "ᾧ

ἄνδρες Ἀθηναῖοι, ἢ πείθεσθε Ἄνύτῳ ἢ μή, καὶ ἢ ἀφίετέ με ἢ μή, ὡς ἐμοῦ οὐκ ἂν ποιήσαντος ἄλλα, οὐδ' εἰ μέλλω πολλάκις τεθνάναι." Μὴ θορυβεῖτε, ὧ ἄνδρες Ἀθηναῖοι, ἀλλ' ἐμμείνατέ μοι οἷς ἐδεήθην ὑμῶν, μὴ θορυβεῖν ἐφ' οἷς ἂν λέγω ἀλλ' ἀκούειν· καὶ γάρ, ὡς ἐγὼ οἶμαι, ὀνήσεσθε ἀκούοντες. μέλλω γὰρ οὖν ἄττα ὑμῖν ἐρεῖν καὶ ἄλλα ἐφ' οἷς ἴσως βοήσεσθε· ἀλλὰ μηδαμῶς ποιεῖτε τοῦτο. εὖ γὰρ ἴστε, ἐάν με ἀποκτείνητε τοιοῦτον ὄντα οἷον ἐγὼ λέγω, οὐκ ἐμὲ μείζω βλάψετε ἢ ὑμᾶς αὐτούς.

POST TESTO ANALISI

Platone, *Apologia di Socrate*, 30e (Trad. Maria Michela Sassi)

ἐμὲ μὲν γὰρ οὐδὲν ἂν βλάψειεν οὔτε Μέλητος οὔτε Ἄνυτος—οὐδὲ γὰρ ἂν δύναίτο—οὐ γὰρ οἶμαι θεμιτὸν εἶναι ἀμείνονι ἀνδρὶ ὑπὸ χείρονος βλάπτεσθαι. ἀποκτείνειε μεντ' ἂν ἴσως ἢ ἐξελάσειεν ἢ ἀτιμώσειεν· ἀλλὰ ταῦτα οὗτος μὲν ἴσως οἶεται καὶ ἄλλος τίς που μεγάλα κακά, ἐγὼ δ' οὐκ οἶμαι, ἀλλὰ πολὺ μᾶλλον ποιεῖν ἢ οὕτως νῦν ποιεῖ, ἄνδρα ἀδίκως ἐπιχειρεῖν ἀποκτείνουσαι.

A me non ne faranno né Meleto né Anito, né ne avrebbero il potere perché non credo lecito che a un uomo migliore rechi danno uno di lui peggiore. Questi potrebbe forse uccidermi, o mandarmi in esilio, o privarmi dei diritti civili. Ma se lui, o altri, pensa che questi siano gravi mali, io sono di diversa opinione: per me è molto peggiore uccidere un uomo ingiustamente

QUESITI

1. Qual è secondo te il significato principale del brano?
2. Qual è il campo semantico del verbo ἐπιμελεῖσθαι?
3. Nel brano si fa riferimento agli insegnamenti morali impartiti da Socrate agli Ateniesi. Conosci altri testi che riguardano questo argomento? Quali erano le caratteristiche di tali insegnamenti?